

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede legale: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede operativa provvisoria:

Cittadella (PD) – c/o Consiglio di Bacino “Brenta” per il servizio idrico integrato – Borgo Bassano, 18 – 35013 Cittadella (PD)

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 31/01/2022

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 04/ 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA E IL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI” PER L’AVVIO DELLE ATTIVITA’ DELL’ENTE.

L’anno **2022 (duemilaventidue)** il giorno **31 (trentuno)** del mese di gennaio alle ore **13:35** si è riunito **in modalità telematica, mediante videoconferenza**, il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 47/2022 del 27/01/22 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, la quale accertata la validità della seduta, risultando presenti 7/7 componenti del Comitato di Bacino dà avvio ai lavori del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.

Al momento della votazione dell’argomento in oggetto, sono presenti:

| NOMINATIVO | CARICA | P/A | Giustificato |
|--|-------------------|----------|--------------|
| ARGENTI ANTONELLA Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD) | PRESIDENTE | P | |
| BAGGIO LORENZA MARIA Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD) | COMPONENTE | P | |
| BERGAMIN ALESSANDRA Assessore delegato del Comune di Vigodarzere (PD) | COMPONENTE | P | |
| MONTAGNER CRISTIANO Sindaco del Comune di Mussolente (VI) | COMPONENTE | P | |
| PELLANDA LUIGI Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI) | COMPONENTE | P | |
| SPAGNOLO LUCIO Sindaco del Comune di Rotzo (VI) | COMPONENTE | P | |
| TONAZZO STEFANO Sindaco del Comune di Limena (PD) | COMPONENTE | P | |

Il Comitato adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n. **6** - allegati n. **1**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

IL DIRETTORE f.f.

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI
(firma digitale)

IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- con deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1117 dell'1 luglio 2014, pubblicata in BURV n. 78 del 12 agosto 2014, è stato approvato lo schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta, indetta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa quale rappresentante dell'ente locale avente maggior numero di abitanti tra quelli afferenti all'ambito stesso, nella seduta del 04.05.2015 ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti, stabilendo altresì di adottarlo nei rispettivi consigli comunali entro e non oltre il termine di 60 giorni a partire dalla data della medesima seduta;
- con nota n. 77954 del 06.11.2018 il Comune di Bassano del Grappa provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell’08.11.2018;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”;

ASSUNTO che con delibera n. 1 del 25/01/2021 si è scelto, per questa fase di avvio, di instaurare con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, un rapporto di

collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta, incardinando in via transitoria la struttura dell'ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che la Convenzione sottoscritta in esito alla delibera di Comitato istituzionale n.1 del 25/01/2021 scade il 01/02/2022;

CONSIDERATO che il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" necessita ancora di usufruire di un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione con il Consiglio di Bacino Brenta, Ente, omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta;

RICHIAMATI

- l'art. 15 della L. 241/90 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 23 bis, comma 7 del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni pubbliche possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni;
- la delibera di Comitato istituzionale n.8 del 28/01/2021 ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino Brenta e il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" per l'avvio dell'operatività dell'ente e l'utilizzo congiunto del Direttore;

VERIFICATO il proficuo risultato della collaborazione già attivata in esito alla citata delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 25/01/2021;

PRESO ATTO del perdurare della necessità di supporto nell'avvio e operatività dell'Ente manifestata dal Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ed in particolare di continuare con affido temporaneo, nelle more di avvio e finalizzazione di idonea selezione, della responsabilità di Direttore dell'Ente mediante utilizzo congiunto con l'ente di provenienza, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001, incardinando in via transitoria la struttura dell'ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato (da ora CdB Brenta);

ATTESO che, dopo opportuni contatti avuti tra i due Enti, si è concordato di dare seguito alla convenzione per la durata di 11 (undici) mesi dall'1 febbraio 2022, eventualmente rinnovabile confermando le seguenti attività:

1. l'utilizzo in assegnazione temporanea nella misura di 1/5 dell'orario di servizio del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", inquadrato nella categoria Dirigenziale;
2. di ospitare presso la sede del CdB Brenta, nelle more di individuazione e allestimento della sede propria, gli uffici del Consiglio di Bacino per i rifiuti, ivi compresa la messa a disposizione di una postazione, arredi, infrastruttura Hardware, telefonia per far operare il personale in forza prevedendo un rimborso forfettario;
3. di supportare la fase di avvio dell'Ente e di formazione del personale con l'affiancamento del personale già operante presso il CdB Brenta e delle esperienze acquisite, mediante specifico progetto, prevedendo un rimborso forfettario;
4. servizi specifici su richiesta, legati a contingenze procedurali o normative che si rendessero necessarie per non incorrere in disservizi o sanzioni nelle more della piena operatività del CdBB rifiuti;

CONSIDERATO che l'accordo consente al Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti di conseguire risparmi su costi di personale e di funzionamento dell'Ente:

VERIFICATA la disponibilità del Direttore e del personale coinvolto;

ATTESO che dette attività di supporto dovranno essere svolte senza pregiudizio per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dirigente e al personale del Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico integrato;

RITENUTO, nelle more di individuazione da parte del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" della sede dell'Ente, del suo allestimento e messa a disposizione, di dare continuità al rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta;

VISTE le disposizioni volte a consentire la prestazione di servizio del personale di una amministrazione presso altra amministrazione nell'interesse di quest'ultima e di entrambe nell'ottica di una comune collaborazione;

RILEVATO che, in base all'art. 70 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tutti i casi nei quali gli enti sono tenuti ad autorizzare l'utilizzo di proprio personale da parte di altre pubbliche amministrazioni, queste rimborsano all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento economico del dipendente;

TENUTO CONTO che con l'utilizzo congiunto di pubblici dipendenti non si instaura un nuovo rapporto di lavoro, ma si origina una modificazione del contenuto oggettivo del rapporto che se, da un lato, determina per il dipendente l'insorgere di un vincolo di prestazioni del servizio e di dipendenza gerarchico-funzionale, dall'altro resta inalterato il vincolo di dipendenza organica con l'ente di appartenenza;

VALUTATO altresì come opportuno il riconoscimento al Dirigente in utilizzo congiunto da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti di un assegno ad personam, in conseguenza degli obiettivi attribuiti e della ulteriore responsabilità assunta dal Dirigente in parola pari a euro 25.000,00 a forfait per l'anno 2022;

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie locali (ora Funzioni locali) in data 22.01.2004;

VISTO anche l'art. 1, comma 124, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (pubblicata in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), che così dispone: *"124. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004"*;

RITENUTO altresì di approvare l'utilizzo congiunto del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", inquadrata nella categoria Dirigenziale, nella misura di 1/5 dell'orario di servizio per la copertura temporanea del posto di Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti";

VISTO lo schema di convenzione predisposto dagli uffici dopo interlocuzione stretta con il Consiglio di Bacino Brenta, per regolare questa forma di supporto e utilizzo congiunto;

ASSUNTO che, dopo interlocuzioni vie brevi, il Consiglio di Bacino “Brenta” con deliberazione del Comitato Istituzionale n.05 del 28/01/2022 ha approvato uno schema di convenzione analogo per regolare questa forma di supporto e utilizzo congiunto;

DATO ATTO che il suddetto schema disciplina le modalità operative e il tempo di lavoro in assegnazione del Dirigente, nel rispetto del vincolo dell’orario settimanale d’obbligo, nonché la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare questa forma di supporto;

RITENUTO altresì di approvare lo schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino “Brenta” e il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” per l’avvio delle attività dell’ente e l’utilizzo congiunto del Direttore, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI BACINO

VISTI:

- il D.lgs 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

PRESENTI N. 7

FAVOREVOLI N. 7

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di instaurare un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all’esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta nelle more di individuazione da parte del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” della sede dell’Ente, del suo allestimento e messa a disposizione
- 3) di approvare l’utilizzo congiunto del Direttore del Consiglio di Bacino “Brenta”, inquadrata nella categoria Dirigenziale, nella misura di 1/5 dell’orario di servizio per la copertura temporanea del posto di Direttore del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”;
- 4) di riconoscere al Dirigente in utilizzo congiunto da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti un assegno ad personam, in conseguenza degli obiettivi attribuiti e della ulteriore responsabilità assunta dal Dirigente in parola pari a euro25.000,00 per l’anno 2022;
- 5) di approvare l’allegato schema di convenzione tra il Consiglio di Bacino Brenta e il Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” per l’avvio dell’operatività dell’ente e l’utilizzo congiunto del Direttore, dando atto che il suddetto schema disciplina le modalità operative e il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell’orario settimanale d’obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare questa forma di attività;
- 6) di dare atto che la durata del rapporto come disciplinato al precedente punto 4 è stabilita in mesi 11 con decorrenza dall’ 1 febbraio 2022, con possibilità di proroga, previo accordo tra le parti;

7) di incaricare il Presidente per la firma della convenzione di cui al punto 5.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

si esprime parere: favorevole

Cittadella, 28.01.2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 28.01.2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

PRESENTI N. 7

FAVOREVOLI N. 7

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Colui che presiede il Comitato di Bacino propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, allo scopo di rendere immediatamente operativa la convenzione con il Consiglio di Bacino "Brenta".

PRESENTI N. 7

FAVOREVOLI N. 7

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AVVIO DELL'OPERATIVITA' DELL'ENTE E L'UTILIZZO CONGIUNTO DEL DIRETTORE

L'anno **duemilaventidue il giorno delle rispettive firme digitali**, presso le rispettive sedi:

- per il Consiglio di Bacino Brenta sede legale: Borgo Bassano n.18 -35013 Cittadella (PD)
- per il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" – sede legale in Bassano del Grappa c/o Municipio – via Matteotti n. 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

i Signori:

1) **PIEROBON dott. LUCA** nato a Cittadella, il 23/08/1973, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di PRESIDENTE del CONSIGLIO BACINO BRENTA, con sede in Cittadella (PD) in Borgo Bassano n.18, C.F. 92145800287, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

2) **ARGENTI dott.ssa ANTONELLA**, nata a Padova (PD) il 14/03/1968 la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di PRESIDENTE pro tempore del CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI", con sede in Bassano del Grappa (VI) c/o Municipio – via Matteotti n. 39, C.F. n. 91051960242, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce.

PREMESSO che:

- l'art. 15 della L. 241/90 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 23 bis, comma 7 del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni pubbliche possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni;
- a norma dell'art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie locali (ora Funzioni locali), *"al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli Enti Locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri Enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione tra gli Enti e previo assenso dell'Ente di appartenenza"*;
- l'art. 1, comma 124, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (pubblicata in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), ulteriormente, dispone:
 - *"124. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro, in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. Si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004"*.
- il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" – costituito mediante la forma giuridica della convenzione fra Enti locali ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.- D.lgs. 18.08.2000, n. 267 – è un Ente pubblico cui si applica il C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali (ora Funzioni locali) ai sensi dell'art. 9, comma 1, del C.C.N.Q. stipulato in data 11.06.2007;
- a seguito dell'avvenuto insediamento degli organi di indirizzo politico dell'ente Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", lo stesso ha la necessità di dotarsi di una propria struttura organizzativa, oltre che a completare l'assorbimento del personale già impiegato presso i Consorzi Padova 2 e Padova 3, in liquidazione (aspetto che presuppone tra l'altro la piena operatività dell'ente di governo d'ambito nell'esercizio della sua funzione regolatoria e il conseguente subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo ai

- precedenti enti/autorità di bacino come da piani di ricognizione e liquidazione dagli stessi predisposti);
- il Consiglio di Bacino Brenta costituito mediante la forma giuridica della convenzione fra Enti locali ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.- D.lgs. 18.08.2000, n. 267 in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 . è Ente, omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, al neoistituito Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;
 - la presente convenzione viene stipulata nelle more della individuazione della sede operativa e di piena operatività del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" allo scopo di assicurare a detto Consiglio di Bacino l'utilizzo di uffici, arredi e postazioni nonché di personale esperto, necessario per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire in forma congiunta di una figura apicale con capacità di firma (Direttore);
 - Atteso che alla luce dell'evoluzione dell'ordinamento delle autonomie locali e del principio di sussidiarietà, affermato, prima dalla Legge n. 59/1997, poi dalla Riforma del titolo V della Costituzione, diventa opportuno attivare "moduli gestionali di tipo collaborativi/pattizio", sia per esercitare al meglio le funzioni amministrative che sono state attribuite agli enti pubblici a carattere locale, sia per erogare, avvalendosi di idonee professionalità, formate e specializzate, servizi efficaci, adeguati alle esigenze dei cittadini e del territorio preso in considerazione;
 - Dato atto che l'aumento della domanda di servizi in un contesto di grave crisi economica e la necessità di risorse umane e strumentali innovative, di adeguata e costante formazione/specializzazione, spinge nella direzione di pensare e progettare "nuovi moduli gestionali", tra i quali forme di intese di collaborazione di tipo pattizio, per giungere, se i risultati attesi saranno soddisfacenti, anche ad eventuali forme di "gestioni associate" o di tipo "convenzionale", tenendo conto in particolare:
 - a. della corresponsabilità dei diversi livelli di governo nella gestione del sistema;
 - b. lo sviluppo di una collaborazione avanzata;
 - Considerata dell'urgente necessità organizzativa manifestata dal Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" di affidare temporaneamente la responsabilità di Direttore dell'Ente mediante utilizzo congiunto con l'ente di provenienza, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001, incardinando in via transitoria la struttura dell'ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato (da ora CdB Brenta);
 - Atteso che dopo opportuni contatti avuti tra questo Consiglio di Bacino e il CdB Brenta, si è concordato in via sperimentale per la durata di 12 (dodici) mesi dall'1 febbraio 2021, eventualmente rinnovabile:
 - a. l'utilizzo in assegnazione temporanea nella misura di 1/5 dell'orario di servizio del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", inquadrato nella categoria Dirigenziale, ruolo ad oggi ricoperto dalla Dott.ssa Giuseppina Cristofani che si è resa disponibile;
 - b. di ospitare presso la sede del CdB Brenta, nelle more di individuazione e allestimento della sede propria, gli uffici del Consiglio di Bacino per i rifiuti, ivi compresa la messa a disposizione di una postazione, arredi, infrastruttura Hardware, telefonia per far operare il personale in forza prevedendo un rimborso forfettario;
 - c. di supportare la fase di avvio dell'Ente e di formazione del personale con l'affiancamento del personale già operante presso il CdB Brenta e delle esperienze acquisite, prevedendo, mediante specifico progetto, un rimborso forfettario per spese del personale almeno pari ai costi riconosciuti all'Ente come corrispettivo dell'utilizzo della sede (punto 2);
 - Atteso che dette attività di supporto dovranno essere svolte senza pregiudizio per l'esercizio delle funzioni assegnate al Dirigente e al personale del Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico integrato";
 - Viste le disposizioni volte a consentire la prestazione di servizio del personale a tempo indeterminato di una amministrazione presso altra amministrazione nell'interesse di quest'ultima e di entrambe nell'ottica di una comune collaborazione;
 - Rilevato che in base all'art. 70 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in tutti i casi nei quali gli enti sono tenuti ad autorizzare l'utilizzo di proprio personale da parte di altre pubbliche amministrazioni, queste rimborsano all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento economico del dipendente;

- Tenuto conto che con l'utilizzo congiunto di pubblici dipendenti non si instaura un nuovo rapporto di lavoro, ma si origina una modificazione del contenuto oggettivo del rapporto che se, da un lato, determina per il dipendente l'insorgere di un vincolo di prestazioni del servizio e di dipendenza gerarchico -funzionale, dall'altro resta inalterato il vincolo di dipendenza organica con l'ente di appartenenza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1

Oggetto della convenzione

Con il presente articolo si concordano ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 tra l'Ente Consiglio di Bacino "Brenta" per il Servizio Idrico Integrato (da ora CdB Brenta) e l'Ente Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale (da ora CdBB rifiuti):

1. l'utilizzo congiunto in assegnazione temporanea per il periodo di cui in premessa nella misura di 1/5 dell'orario di servizio del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI, inquadrata nella categoria Dirigenziale, che si è resa disponibile;
2. L'utilizzo da parte del personale del CdBB rifiuti presso la sede del CdB Brenta, (Borgo Bassano 18 a Cittadella), nelle more di individuazione e allestimento della sede propria, degli spazi e allestimenti individuati come segue:
 - 2 Ufficio completo di arredi con una postazione di lavoro completa (scrivania, sedia, PC, apparecchio telefonico);
 - 1 spazio riunione ad uso esclusivo con tavolo e sedie (5-6 persone);
 - 1 armadio per archivio, dotato di chiavi;
 - utilizzo sala riunioni (fino a 25 persone) nell'ambito della disponibilità da calendario;
 - servizio di accesso alla rete, telefonia, stampa, marca tempo,
 - spazio esclusivo per archiviazione sul server,
3. affiancamento del personale già operante presso il CdB Brenta per supportare la fase di avvio dell'Ente e la formazione del personale del CDBB rifiuti nell'avvio dei protocolli operativi e gestionali;
4. servizi specifici su richiesta, legati a contingenze procedurali o normative che si rendessero necessarie per non incorrere in disservizi o sanzioni nelle more della piena operatività del CdBB rifiuti;

L'utilizzo del personale avviene nel rispetto di tutte le norme previste per il rapporto di pubblico impiego dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai regolamenti degli uffici e dei servizi dei rispettivi Enti.

L'utilizzo degli spazi avviene nel rispetto di tutte le norme previste per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Principi generali di utilizzo congiunto del personale e degli spazi

La presente convenzione intende perseguire finalità di economicità efficienza ed efficacia nella gestione dell'ufficio, omogeneità nell'applicazione della disciplina normativa e contrattuale in materia di pubblico impiego, miglioramento del servizio e distribuzione ottimale del personale dipendente degli Enti partecipanti nonché la valorizzazione e sviluppo della professionalità dei dipendenti.

Art. 3

Funzioni attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza

Sono assegnate al Direttore del CdB Brenta, Dott.ssa Giuseppina Cristofani, le funzioni amministrative e tecniche decisorie e pertanto lo stesso adoterà tutti i provvedimenti in qualità di Direttore del CdBB rifiuti in applicazione dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000.

I provvedimenti adottati in nome e per conto del CdBB rifiuti dovranno rispettare la normativa contrattuale e contabile nonché osservare i limiti di bilancio degli atti di programmazione economica finanziaria nonché indirizzi e direttive degli organi collegiali dell'Ente.

Capo II

Rapporti tra soggetti convenzionati

Art. 4

Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è stabilita con decorrenza dal 01.02.2022 al 31.12.2022. La presente convenzione cesserà in ogni caso automaticamente alla scadenza del termine sopra fissato, senza obbligo di preavviso.

Le parti stipulanti si riservano comunque, allo scadere della presente convenzione, di approvare e stipulare analoga convenzione per un periodo temporale da definire, laddove ne permanessero le esigenze e previo provvedimento espresso dei rispettivi organi competenti.

Art. 5

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari tra gli Enti sono ispirati ai principi della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri.

1. Per l'utilizzo in assegnazione temporanea del Direttore del Consiglio di Bacino "Brenta", Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI, inquadrata nella categoria Dirigenziale, il CdBB rifiuti dovrà corrispondere al CdB Brenta' un importo, in ragione annua, pari a 1/5 del trattamento economico fondamentale previsto dai rispettivi C.C.N.L. dei Dirigenti del personale del Comparto Funzioni locali, oltre agli oneri previdenziali e assicurativi e all'IRAP relativi al periodo di validità della presente convenzione, compresi eventuali conguagli previsti ai sensi di legge.

Il CdBB rifiuti riconoscerà al Dirigente, a titolo di integrazione del valore della retribuzione della anzidetta professionalità in conseguenza degli obiettivi attribuiti e della ulteriore responsabilità assunta con la stipula della presente convenzione, un assegno ad personam, stabilito in 25.000,00 euro per l'anno 2022.

Il CdBB rifiuti corrisponderà in ogni caso direttamente al Direttore, su richiesta e previa presentazione di nota analitica dei tragitti effettuati con riferimento a un periodo almeno trimestrale, le somme dovute quali rimborsi per le spese di viaggio per missione effettuate su disposizione e nell'interesse del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" medesimo.

L'Ente di appartenenza si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente utilizzatore ogni variazione del trattamento economico fondamentale spettante al dipendente in argomento (a seguito, ad esempio, di intervenute applicazioni contrattuali o di procedure di progressione economica orizzontale espletate presso l'Ente di appartenenza) e l'Ente utilizzatore si impegna a sostenere, sempre in proporzione al tempo di utilizzo del dipendente stesso, i conseguenti maggiori oneri a proprio carico.

Le competenze economiche derivanti dall'unitario rapporto di lavoro saranno erogate in via anticipata dal CdB Brenta' in quanto titolare del rapporto stesso, con recupero, con cadenza annuale, della quota parte fruita dal CdBB rifiuti.

2. Per l'utilizzo da parte del personale del CdBB rifiuti presso la sede del CdB Brenta, (Borgo Bassano 18 a Cittadella) nelle more di individuazione e allestimento della sede propria, degli spazi e allestimenti individuati come segue:
 - 2 Uffici completi di arredi con una postazione di lavoro completa (scrivania, sedia, 1 PC, 1 apparecchio telefonico);
 - 1 spazio riunione ad uso esclusivo con tavolo e sedie (5-6 persone);
 - 1 armadio per archivio, dotato di chiavi;

- utilizzo sala riunioni (fino a 25 persone) nell'ambito della disponibilità da calendario
- servizio di accesso alla rete, telefonia, stampa ,marca tempo,
- spazio esclusivo per archiviazione sul server

Il CdBB rifiuti corrisponderà al CdB Brenta un importo forfettario stabilito in 500,00 Euro/mese, calcolato con riferimento alla misura di 1/ 5 a titolo di compartecipazione alle spese di affitto, utenze e gestione dei locali messi a disposizione.
Gli importi saranno erogati con cadenza annuale posticipata.

3. L'attività di affiancamento da parte del personale già operante presso il CdB Brenta (Direttore escluso) per supportare la fase di avvio dell'Ente e la formazione del personale del CdBB rifiuti nell'avvio dei protocolli operativi e gestionali, costituirà un nuovo e specifico progetto assegnato al personale del CDB Brenta in aggiunta agli obiettivi già assegnati nel Piano delle performance. Per detta progettualità è stabilito un importo forfettario pari a 7.000,00 Euro/anno. Il CdBB rifiuti corrisponderà al CdB Brenta detto importo in un'unica soluzione nella misura commisurata al livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati che sarà valutato nell'ambito del ciclo delle performance dal Dirigente del CdB Brenta.
4. Per i servizi specifici su richiesta si intendono quelli legati a contingenze procedurali o normative che si rendessero necessarie per non incorrere in disservizi o sanzioni nelle more della piena operatività ovvero a esigenze logistiche e organizzative diverse da quelle pattuite, del CdBB rifiuti, e che il Cdb Brenta non possa fornire con risorse interne.
Trattandosi di casistica eventuale e non definibile aprioristicamente, l'importo non è quantificabile a priori e pertanto verrà definito tra le parti mediante quantificazione scritta formulata dal Cdb Brenta in risposta a richiesta scritta formulata dal CbBB rifiuti.
I servizi saranno erogati solo previa accettazione scritta da parte del CdBB Rifiuti della quantificazione proposta.

A garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione, l'Ente utilizzatore è tenuto a comunicare gli importi iscritti in bilancio per le spese da sostenersi a tale titolo, e con la sottoscrizione della stessa convenzione si impegna ad erogare alle scadenze prestabilite la quota dovuta.
Il CdBB rifiuti è tenuto a pagare le somme dovute entro trenta giorni dal ricevimento della relativa rendicontazione.

Art. 6

Tempo di lavoro in assegnazione

La Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI presterà servizio a favore dell'Ente utilizzatore per le sole attribuzioni indicate nel precedente articolo 1 comma 1 per il minimo di 7,12 ore su 36 settimanale, dietro rimborso della spesa equivalente dal Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" al Consiglio di Bacino Brenta ;

L'orario di lavoro e le giornate di servizio, una volta definiti, potranno subire variazioni in relazione alle esigenze di ciascun Ente senza necessità di modificare il presente accordo, previa preliminare consultazione tra gli Enti medesimi e sentito il dipendente, anche a fronte di esigenze eccezionali o di picchi di lavoro presso l'Ente utilizzatore

Le modalità e tempi di svolgimento delle attività prestate dal personale già operante presso il CdB Brenta (Direttore escluso) indicate nel precedente articolo 1 comma 3 saranno organizzate secondo un principio di organicità, flessibilità ed efficacia dal Direttore in modo da escludere pregiudizio all'attività ordinaria del CDB Brenta

Art. 7

Modifiche della convenzione

Qualora esigenze funzionali ed operative rendano necessaria la modifica della presente convenzione, con particolare riferimento ai tempi di lavoro e alle modalità di utilizzo, le amministrazioni provvedono, se possibile, alla modifica della stessa con atti integrativi della stessa natura, previa adozione di specifici provvedimenti da parte dei competenti organi dei rispettivi Enti.

Non sono considerate modifiche le variazioni di natura operativa ed organizzativa gestibili direttamente dalle Amministrazioni in base a quanto previsto negli articoli precedenti o l'eventuale proroga alle medesime condizioni.

Art. 8

Contenzioso relativo alla convenzione

Ogni controversia tra gli Enti aderenti alla presente convenzione, derivante all'interpretazione o esecuzione dello stesso, viene rimessa rispettivamente al Presidente del Consiglio Brenta e al Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", fatti salvi gli atti dovuti a tutela dei due Enti. Per la gestione del contenzioso che dovesse insorgere si elegge come Foro competente il Foro di Padova

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità della presente convenzione.

Art. 10

Disposizioni conclusive

Per quanto non espressamente previsto si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli Enti sottoscrittori con l'adozione, se e in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti nel rispetto della vigente normativa.

Art. 11

Registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (tabella allegato "B") ed è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, la presente scrittura privata, rientrando negli accordi fra pubbliche amministrazioni, è stipulata in modalità elettronica, su supporto informatico reso non modificabile, e sottoscritta dalle parti in segno di completa accettazione con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente in originale.

Luogo Bassano del Grappa Data della firma digitale

(Per il CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI")

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Antonella Argenti (firmato digitalmente in originale)

Luogo Cittadella Data della firma digitale

(Per il CONSIGLIO DI BACINO BRENTA)

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Pierobon (firmato digitalmente in originale)

Luogo Cittadella Data della firma digitale

Il Direttore del CONSIGLIO DI BACINO BRENTA, interessato, per presa visione ed accettazione:

Dott.ssa Giuseppina Cristofani (firmato digitalmente in originale)